Comune di Palma di Montechiaro
Provincia di Agrigento

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 76 del Registro del 30.12.2017

OGGETTO: Trascrizione verbale integrale seduta consiliare del 30.12.2017

L'anno duemiladiciassette addì trenta del mese di dicembre alle ore 09,00 nel Comune di Palma di Montechiaro e nella Casa Comunale, il Consiglio Comunale convocato su richiesta del Sindaco ai sensi delle vigenti disposizioni di legge si è riunito in seduta ordinaria di 1° convocazione ☐prosecuzione nelle persone dei Sigg.:

	Pres.	Ass.		Pres:	Ass.
1. *SCICOLONE DOMENICO*	X		09. *MELI MATTEO*	X	
2. *BELLANTI ROSARIO*		X	10. *MONTALTO SALVATORE*		X
3. *INCARDONA ANGELA*		X	11. *D'ORSI GIUSEPPE*	X	
4. *SCOPELLITI GIOVANNI*	X		12. *CASTRONOVO SALVATORE*	X	
5. *PACE LETIZIA*	X		13. *VITANZA LUCIA*		X
6. *MALLUZZO SALVATORE*		X	14. *FALCO ROSARIO*	X	
7. *MESSINESE SALVATORE*		X	15. *SANFILIPPO ANNA MARIA*		X
8. *VITELLO DESYREE*	X		16. *ACRI SALVATORE*	X	

Assume la Presidenza la Dott.ssa Pace Letizia

Partecipa alla seduta il SEGRETARIO GENERALE del Comune Dott. Pietro Amorosia
IL PRESIDENTE accertato il numero di 9 presenti, ai sensi dell'art. 21 della L.r. n°26/93, dichiara legale la presente riunione ed invita gli intervenuti a deliberare sull'oggetto iscritto all'ordine del giorno.
LA SEDUTA E' PUBBLICA.

Richiamati integralmente gli interventi e la fonoregistrazione di cui al verbale CC. n. 76 del 30.12.2017

Ai fini di maggiore trasparenza ed informazione ai cittadini, si provvede a numerare con verbale di deliberazione la trascrizione integrale della seduta consiliare del 30.12.2017 ed a pubblicarla nei modi prescritti dalla normativa.

Comune di Palma di Montechiaro
Provincia di Agrigento

VERBALE INTEGRALE SEDUTA CONSILIARE

DEL 30.12.2017

COMUNE DI PALMA DI MONTECHIARO
(Prov. di Agrigento)

L'anno duemiladiciasette addì **trenta** del mese di **dicembre** alle ore 9.00 nel Comune di Palma di Montechiaro e nella Casa Comunale, il Consiglio Comunale, convocato dal Presidente del Consiglio ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, si è riunito in **seduta ordinaria**

LA SEDUTA E' PUBBLICA.

Comune di Palma di Mont.ro
Protocollo Generale
TIPO - E
PROT.N.0000401
del 04/01/2018

	Pres.	Ass.
1.SCICOLONE DOMENICO	X	
2. INCARDONA ANGELA		X
3. SCOPELLITI GIOVANNI	X	
4. PACE LETIZIA	X	
5. MALLUZZO SALVATORE		X
6. MESSINESE SALVATORE		X
7. VITELLO DESIRÈ	X	
8. MELI MATTEO	X	
9. MONTALTO SALVATORE		X
10. D'ORSI GIUSEPPE	X	
11. CASTRONOVO SALVATORE	X	
12. VITANZA LUCIA		X
13. FALCO ROSARIO	X	
14. SANFILIPPO ANNA MARIA		X
15. ACRI SALVATORE	X	
16. BELLANTI ROSARIO		X

Il Presidente del Consiglio PACE Letizia

Presenti 9. La seduta è valida.

Nominiamo gli scrutatori: Scicolone Domenico, Scopelliti Giovanni e D'Orsi Giuseppe.

Chi è d'accordo resti seduto; chi non è d'accordo si alzi.

Approvato all'unanimità.

Diamo la presenza ai Consiglieri: Montalto, Messinese, Bellanti e Malluzzo Salvatore.

Colleghi Consiglieri, vi presento il nuovo Segretario, il dott. Amorosia.

Adesso ci dirà qualcosa lui.

Quindi stavamo nominando gli scrutatori, li rinominiamo: Scicolone Domenico, Scopelliti Giovanni e Messinese Salvatore.

Chi è d'accordo resti seduto; chi non è d'accordo si alzi.

Approvato all'unanimità.

Prego, Consigliere Bellanti.

Diamo la presenza al Consigliere Sanfilippo.

Il Consigliere BELLANTI Rosario

Buongiorno ai signori e alle signore presenti questa mattina sabato 30 dicembre.

Volevo dire solo qualche cosa a motivo di quello che è successo ancora in questi giorni e del perché siamo qui questa mattina.

Ora, facendo una premessa, chiaramente non vogliamo disabituarci a un concetto semplice e naturale che chi vince governa e da che mondo è mondo non è sempre stato così e governare inevitabilmente porta molto spesso a delle decisioni da prendere e nel nostro caso non è diverso.

Concluse le elezioni, ripeto, è giusto che chi vince governa ma anche noi abbiamo vinto rispetto ad altri che hanno perso e siamo qui questa mattina a rappresentare una buona parte del popolo di questa città, anche noi siamo stati chiamati a governare e prendere delle decisioni, ripeto, importanti.

Il motivo che ci porta qui questa mattina io reputo che sia un ennesimo fallimento, un errore che si somma a quanti si sono già - chiedo scusa Presidente, sto parlando con lei, soprattutto con lei - il motivo che ci porta qui questa mattina è un ennesimo, dicevo, fallimento, il vostro, il suo soprattutto Presidente, che evidenzia un Governo che non sa che pesci prendere e che per tale motivo reputo bruci i soldi, il futuro…

Il Presidente del Consiglio PACE Letizia
Mi scusi, ma era all'ordine del giorno questo argomento?

Il Consigliere BELLANTI Rosario
Abbiamo motivo se mi ascolta, è una mozione d'ordine; ho chiesto di parlare perché…

Il Presidente del Consiglio PACE Letizia
Dovrebbe attenersi all'ordine del giorno.

La prego, perché è nel rispetto di tutti attenersi all'ordine del giorno, fare degli interventi mirati, perché gli interventi mirati sono veramente quelli produttivi e che portano a concretizzare.

Io quindi la prego di questo.

Il Consigliere BELLANTI Rosario
Voglio essere concreto, non mi dilungo.

Ma lei ci porta qui questa mattina a trattare un tema importante e delicato, di sabato mattino, 30 dicembre, nel ripetersi nelle sue azioni che io reputo molto superficiali, quindi per non farla lunga volevo dire che sarebbe utile fare…

Il Presidente del Consiglio PACE Letizia
Non deve dare giudizi, in ogni caso.

Il Consigliere BELLANTI Rosario
Non voglio dare nessun giudizio, però voglio trattare ciò che è certo, ciò che è certo, ripeto, è certo che noi oggi qui dovremmo trattare diverse argomentazioni; è certo che noi oggi qui dovevamo trattare anche una mozione che lei non ha portato all'ordine del giorno; è certo che qui siamo in un appuntamento chiamato in zona Cesarini, omettendo, ripeto, di realizzare quanto dovuto.

I Consiglieri Bellanti, Vitanza, Malluzzo, Messinese e Montalto avevano già in data 15 dicembre presentato una mozione, lasciando trascorrere lei l'appuntamento del 21 e anche quello di oggi, caro Presidente, lei ha omesso a parte il regolamento io volevo fare questa precisazione, caro Presidente, vorremmo che lei fosse il Presidente di tutti, il Presidente di questa città, il Presidente della maggioranza e della minoranza, si permette di dissentire quelli che sono i consigli che le abbiamo dato fino ad oggi, consigli dati di vero cuore, caro Presidente, perché vorremmo sostenerla, abbiamo cercato di sostenerla fino ad oggi, con molta responsabilità, invece noi ci ritroviamo sempre a fare le cose in maniera frettolosa.

Comunque, mentre lei non riesce - semplifico - essere il Presidente di tutti le dico che se anche fosse aiutata da tutti quanti nello svolgimento delle sue mansioni per produrre quanto di buono, caro Presidente, resta la certezza che sarebbe sempre sprovvista della scienza, della saggezza, dell'intelligenza e il discernimento necessario per portare avanti questa città.

Aggiungo, lo sarebbe anche con il sostegno di noi della minoranza, Presidente, perché non vogliamo giudicarci come dei giganti della politica perché non lo siamo, però potremmo essere il valore aggiunto c'è di fatto una lunga lista di errori che io non sto ad elencare a questo punto - e concludo velocemente - che fino ad oggi ci portano allo *schettinismo,* caro Presidente, ricordando a me stesso e a voi che sono habitué per scelta di un parlare poco tecnico e poco giuridico perché ciò che sono io non voglio cambiarlo e alla luce degli interventi che mi seguiranno - perché fino adesso la minoranza ha cercato di rendersi responsabile - non voglio anticipare e ripetermi con gli altri Consiglieri perché so che abbiamo visto tutti uguali e siamo tutti concordi, conoscendoli saranno pronti ad essere tecnici e giuridici per completare questa mia premessa.

L'unione fa la forza, caro Presidente, cari colleghi, cari concittadini e questo gruppo di minoranza ce la sta mettendo tutta per crescere e dare il contributo politico che questa città merita.

Noi abbiamo sempre consigliato bene, Presidente, e - come dicevo all'inizio - anche con decisioni dolorose, garantendole regolarità in ogni azione per il bene dei nostri concittadini, al di là delle cose che per forza si devono fare e quando dico "per forza" non dico necessarie, dico di forza, inteso forzature.

Ringrazio per avermi ascoltato, nella speranza che vi sia chiara l'intenzione nostra che è di aiuto.

Caro Presidente, l'oggetto della mozione d'ordine è da parte mia un sentimento molto chiaro, caro Presidente…

(Ndt, intervento fuori microfono)

Il Consigliere BELLANTI Rosario
Caro Sindaco, lei deve sapere…

(Ndt, interventi fuori microfono)

Il Presidente del Consiglio PACE Letizia
Silenzio. Sindaco, la prego.
Appunto per regolamento ritengo che questa non sia una mozione d'ordine.

Il Consigliere BELLANTI Rosario
Lei crede che gridando abbia ottenuto chissà quale risultato!
In questi sei mesi ho assistito…

Il Presidente del Consiglio PACE Letizia
Consigliere Bellanti, la prego, basta, aveva già chiuso il discorso, quindi la prego di chiuderla qui.

Il Consigliere BELLANTI Rosario
Va bene, Presidente. La prossima volta se è possibile eviti di fare parlare il Sindaco.
Caro Sindaco, se elenco tutto quello che è successo in questi sei mesi, hai voglia di cose da dire.

Il Presidente del Consiglio PACE Letizia
La mozione d'ordine deve essere strettamente attinente all'argomento di oggi.
Prego, Consigliere Montalto, altrimenti sono costretta a non farla parlare, quindi la prego di attenersi all'ordine del giorno.

Il Consigliere MONTALTO Salvatore

Grazie, signor Presidente. Io ho chiesto di parlare per mozione d'ordine e stamattina si parla di bilanci, non vedo la presenza dei Revisore dei Conti qua, quindi la prego; se questa non è una mozione d'ordine trattandosi che si deve andare a votare e trattare il bilancio e non vedo la presenza di nessuno dei tre Revisori dei Conti qua presenti; se sono stati invitati e per quale motivo non sono qua presenti.

Il Presidente del Consiglio PACE Letizia

Sicuramente sono stati invitati, sia tramite PEC che tramite telefono, però io non posso risponderle; se io avessi il potere dell'onniscienza o dell'onnipotenza io oggi le direi perché non sono qua.

Il Consigliere MONTALTO Salvatore

Scusate, scusate. Allora visto e considerato che non sono presenti i Revisori dei Conti, secondo me, questo punto stamattina non si può trattare, perché se c'è da fare domande ai Revisori dei Conti sui pareri che hanno dato a chi le dobbiamo fare, Presidente, le domande?

Il Presidente del Consiglio PACE Letizia

C'è la dottoressa La Gaetana che potrà rispondere.

Il Consigliere MONTALTO Salvatore

La prego, io parlo per quanto riguarda i Revisori dei Conti, lo so che c'è la dottoressa La Gaetana e l'ho vista, perché anche se ho problemi di vista, ancora ci vedo, l'ho vista che è qua presente la dottoressa La Gaetana; ma per quanto riguarda la parte dei Revisori dei Conti se io debbo fare domande ai Revisori dei Conti a chi le debbo fare visto che non sono presenti.

Il Presidente del Consiglio PACE Letizia

Se avessimo una sfera di cristallo…

Il Consigliere MONTALTO Salvatore

Dottoressa, allora secondo me…

Il Presidente del Consiglio PACE Letizia

Io non posso entrare nel merito degli altri, io le posso dire solo il mio pensiero e rispondere di me stessa.

Il Consigliere MONTALTO Salvatore

Benissimo, ci mancherebbe altro.

Allora tutta la fretta che c'è stata, prima convocazione del Consiglio Comunale per il giorno 29, noi dicevamo che non era possibile per giorno 29, si è fatta una riunione dei Capigruppo dove abbiamo verbalizzato che non era possibile per il giorno 29.

Poi: "No, si può fare, si può fare".

Si convoca il Consiglio, si fa un verbale capigruppo con una dichiarazione del Presidente che convoca il Consiglio per il giorno 29; poi sentito il Segretario - dove noi avevamo detto che non era possibile per giorno 29, perché i regolamenti sono quelli - si rettifica e si convoca per stamattina giorno 30.

Stamattina giorno 30 non ci sono i Revisori dei Conti.

Quindi qua - e concludo - fate quello che volete, io sto dicendo che non sono presenti i Revisori dei Conti e non è mai successo, quando si tratta di materia di bilancio, che non siano presenti i Revisori dei Conti.

Concludo dicendo, Presidente sto parlando con lei, concludo dicendo come si dice ad Agrigento: *ccà iu a finiri San Calò manu ai carusi.*

Grazie.

Il Presidente del Consiglio PACE Letizia

Intanto le sue considerazioni se li tenga per lei Consigliere Montalto.

Prego, Consigliere Malluzzo.

Scrupolosamente - mi ricorda, giustamente, il Consigliere Meli - scrupolosamente mozione d'ordine.

Il Consigliere MALLUZZO Salvatore

Innanzitutto, Presidente, prima di parlare c'è una prassi ormai non giusta da parte dell'Amministrazione, non capiscono che sono ospiti di questo Consiglio Comunale e intervengono a interrompono i Consiglieri.

Il Sindaco poc'anzi si è permesso di dire alla mia persona: "Stia zitto", prego il Segretario di scrivere queste affermazioni da parte del Sindaco.

Ha detto a me, ero seduto, e mi ha detto: "Stia zitto".

Il Presidente del Consiglio PACE Letizia

Ha nominato? Ha detto: "Consigliere Malluzzo stia zitto?"

Io non l'ho sentito.

Il Consigliere MALLUZZO Salvatore

Prego il Segretario di dire che il Sindaco si è riferito ad un Consigliere dicendo: "Stia zitto", al Consigliere Malluzzo Salvatore dicendo: "Stia zitto".

Grazie.

Il Presidente del Consiglio PACE Letizia

Prego, Consigliere Malluzzo.

Il Consigliere MALLUZZO Salvatore

Buonasera. Grazie, Presidente.

Stamattina sono costretto ad intervenire prima dell'inizio dei lavori per appellarmi al rispetto dell'articolato del nostro regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale.

Si assiste, ancora una volta, Presidente Pace, ad una netta e palese violazione del nostro strumento di regolamentazione interna.

Mi chiedo, infatti, quando cesserà Presidente di indossare l'abito dell'appartenenza alla maggioranza?

Quando diventerà realmente quel primus inter pares che lei affermò durante il discorso del suo insediamento?

Il Presidente del Consiglio PACE Letizia

Allora, intanto non è mozione d'ordine.

Poi, mi permetta queste considerazioni, lei ha parlato di un Consiglio Comunale, ha parlato di rispetto del Consiglio Comunale, ha detto che il Sindaco è un ospite, ma io le ricordo che questo è un luogo sacro dove noi dobbiamo mantenere i toni giusti e i giusti termini.

Quindi lei si deve attenere all'ordine del giorno, quindi questa premessa non ha senso a questo punto.

Si parla di rispetto, di tanto rispetto ma il rispetto prima di riceverlo, lo dobbiamo dare noi.

Il Consigliere MALLUZZO Salvatore

Assolutamente. Ancora una volta la Signoria Vostra risulta essere recidiva nel disattendere lo stesso; infatti ai sensi dell'articolo 26, comma 4, del succitato regolamento - e pregherei cortesemente il Segretario Comunale di darmene riscontro - si va a prevedere che: l'istituto della mozione, qualora venga presentata presso la Segreteria Comunale, la stessa debba essere inserita nell'ordine del giorno del Consiglio Comunale immediatamente successivo - immediatamente successivo - la mozione dunque che porta anche la mia firma fu protocollata il giorno 15 dicembre 2017, successivamente lei, Presidente, ha convocato ben due sedute di Consiglio: una giorno 21 dicembre è un'altra quella odierna, cioè il giorno 30 dicembre omettendo in entrambe le convocazioni l'inserimento e la discussione della mozione a firma non di un Consigliere, ma di ben cinque Consiglieri Comunali entrando così in netto contrasto con l'articolato citato poc'anzi; così facendo, Presidente, ha attuato un atteggiamento tendente solo a favorire la maggioranza e la Giunta, considerando la mozione non importante, bensì solo di primaria importanza le proposte trasmesse dall'esecutivo, allontanandosi da quel carattere di neutralità che lei dovrebbe avere occupando lo scranno più alto di questa aula.

Questo, infatti, non è assolutamente un caso isolato, basti ricordare che lei, Presidente, all'inizio di questa legislatura non costituì i gruppi consiliari…

Il Presidente del Consiglio PACE Letizia

Siamo ancora all'ordine del giorno?

Quindi questa è mozione d'ordine…

Il Consigliere MALLUZZO Salvatore

Ho preso la parola per mozione d'ordine e sto citando tutte le violazioni del regolamento che lei ha commesso.

Quindi se non è questa mozione d'ordine, mi dica lei…

Il Presidente del Consiglio PACE Letizia

Veramente, l'accetterei con tutto il cuore se ha fatto una mozione d'ordine.

Il Consigliere MALLUZZO Salvatore

Presidente, vada a leggere cosa significa mozione d'ordine all'articolo 11 del regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale; ma furono costituiti solo dopo 20 giorni, ha disatteso più volte i tempi e i modi di convocazione dei Consigli Comunali basti ricordare la revoca che…

Il Presidente del Consiglio PACE Letizia

La prego, Consigliere Malluzzo, ancora una volta…

Il Consigliere MALLUZZO Salvatore

Sto citando gli articoli del regolamento, la mozione d'ordine è questo, quando lei commette delle violazioni di regolamento.

Il Presidente del Consiglio PACE Letizia

Oggi era all'ordine del giorno questo?

Il Consigliere MALLUZZO Salvatore

Ho chiesto di parlare per mozione d'ordine; la mozione d'ordine implica questo, quando vi è una violazione di regolamento, va bene?

Quindi io sto citando tutte le violazioni di regolamento che lei ha commesso.

La revoca che lei…

(Ndt, intervento fuori microfono)

Il Consigliere MALLUZZO Salvatore

Non è così Consigliere Meli.

Il Presidente del Consiglio PACE Letizia

Evidentemente l'italiano è un'opinione.

Il Consigliere MALLUZZO Salvatore

Non è così. La revoca che lei ha azionato in via di autotutela, su nota però del Consigliere Messinese del 30 ottobre 2017 ha disatteso l'articolo 14, ha disatteso anche l'articolo 12, comma 3 del regolamento, ha disatteso l'articolo 22 quarto comma del regolamento di contabilità di questo Ente.

In ultimo le dico…

Il Presidente del Consiglio PACE Letizia

Consigliere Malluzzo…

Il Consigliere MALLUZZO Salvatore

Mi avvio alla conclusione, Presidente, dicendo che se lei dovesse continuare con il suo atteggiamento di parzialità…

Il Presidente del Consiglio PACE Letizia

Ma qual è il rispetto, il rispetto per la comunità.

Il Consigliere MALLUZZO Salvatore

Il rispetto lo deve portare lei al Consiglio Comunale.

Il Presidente del Consiglio PACE Letizia

Io glielo porto e glielo porto…

Il Consigliere MALLUZZO Salvatore

Lei deve portare rispetto a questo Consiglio Comunale perché permette all'esecutivo di parlare e di riferire con termini poco idonei ai Consiglieri Comunali.

Lei deve portare rispetto a questo Consiglio Comunale.

Il Presidente del Consiglio PACE Letizia

Lei in questo momento che cosa sta facendo.

Il Consigliere MALLUZZO Salvatore

Lei non porta rispetto a questo Consiglio Comunale.

Il Presidente del Consiglio PACE Letizia

Lei in questo momento che cosa sta facendo?
Sta portando rispetto?

Il Consigliere MALLUZZO Salvatore
Io sto parlando per mozione d'ordine.
Quindi ci troveremo costretti, io, il Consigliere Bellanti, Messinese, Montalto e Lucia Vitanza a disertare tutte le conferenze dei capigruppo. Va bene?

Il Presidente del Consiglio PACE Letizia
Io le intimo di andare a posto…

Il Consigliere MALLUZZO Salvatore
Cosa fa lei? Cosa fa lei?

Il Presidente del Consiglio PACE Letizia
Per l'ennesima volta le tolgo la parola.
La prego di non continuare.
Quindi come abbiamo detto poco fa, Consigliere Montalto…

(Ndt, intervento fuori microfono)

Il Consigliere MALLUZZO Salvatore
Assessore lei qua dentro è un ospite e non può parlare. Grazie.

(Ndt, intervento fuori microfono)

Il Consigliere MALLUZZO Salvatore
Io non ho ricattato nessuno.
Quello che ha ricattato e si è rivolto in maniera poco idonea ad un Consigliere è stato il suo Sindaco: "Stia zitto", "Stia zitto".

(Ndt, intervento fuori microfono)

Il Consigliere MALLUZZO Salvatore
Lei non può parlare Sindaco, vada a studiare lei.
Presidente.

Il Presidente del Consiglio PACE Letizia
Sindaco.
Allora io non ammetto questi atteggiamenti né da parte del Sindaco, né da parte di nessun Consigliere e non li ammetto in modo rigoroso e spero che questa sia l'ultima volta, Consiglieri, che voi vi mostrate in un Consiglio Comunale con questi toni, perché non è corretto, non è morale, a prescindere dal regolamento, c'è una moralità che bisogna seguire ogni giorno, ogni attimo della nostra vita.
Io questo non lo accetto, non l'ammetto, non lo condivido e non lo concepisco e spero che sia l'ultima volta.

(Ndt, intervento fuori microfono)

Il Presidente del Consiglio PACE Letizia

Infatti mi pare di averlo detto e questa deve essere l'ultima volta, dobbiamo pure usare l'imperativo.

Allora, iniziamo.

Continuiamo il nostro Consiglio Comunale con il primo punto all'ordine del giorno.

Punto n. 1 all'O.d.G.: "Variazione al bilancio di previsione 2017 -2019 (art. 175 comma 3, TUEL)

Il Presidente del Consiglio PACE Letizia
Leggiamo la proposta, Segretario.

Indi il Segretario Generale, dott. Amorosia, procede alla lettura della proposta e dei relativi pareri.

Il Presidente del Consiglio PACE Letizia
La discussione è aperta, chi vuole intervenire?
Consigliere Meli, prego.

Il Consigliere MELI Matteo
Grazie, Presidente.
Sinceramente mi aspettavo una seduta un po' più tranquilla, visto l'ordine del giorno anche perché sono tutte cose favorevoli, tutte cose positive ma a quanto pare ci dobbiamo attendere anche questo, la maggioranza fa la maggioranza e l'opposizione fa l'opposizione, anche se da una parte si dice che si vuole aiutare il Presidente, eccetera, eccetera, però dall'altra parte si fanno queste mozioni d'ordine, non mi riferisco all'intervento del Consigliere Montalto, che è stato l'unico che ha fatto una mozione d'ordine attinente, tutti gli altri purtroppo sono tutti in linea con un atteggiamento, diciamo così, un po' contro il Presidente.
Poi non capisco perché ogni volta il Presidente favorisce la maggioranza, ma quale maggioranza, ma in che termini favorisce la maggioranza? In che termini?

(Ndt, intervento fuori microfono)

Il Consigliere MELI Matteo
Presidente, intervenga, Presidente.
Presidente, mi tolga la parola.

Il Presidente del Consiglio PACE Letizia
Quando chiedete la parola vi darò la parola tranquillamente.
In ogni caso bisogna al momento dare una risposta.

Il Consigliere MELI Matteo
Presidente, non la metto in difficoltà perché capisco che ci vuole solo un filo di pretesto per farli parlare, perché in una giornata così importante dove noi arriviamo al 30 colpevolmente, per carità, si arriva al 30, ma io ho approvato bilanci di previsione il 29 dicembre, quindi di che cosa parliamo? Di una variazione di bilancio?
Io ho approvato bilanci di previsioni il 29 dicembre e qui parliamo di una variazione.
Allora quando si è per la prima volta Consiglieri Comunali bisogna sapere come funziona: funziona che anche i bilanci di previsione si approvano l'ultimo dell'anno, Consigliere Bellanti.
Comunque, dicevo che è tutta positiva questa manovra è solo una manovra di variazione alla fine, dove è fondamentale perché altrimenti si perde liquidità, si perdono soldi e si perde un prospetto amministrativo.

Volevo solo dei chiarimenti più che altro in merito a questa situazione, perché io non ho letto nella proposta, almeno non ci ho fatto caso, dottoressa La Gaetana, a quanto dovrebbe ammontare il ristoro che ci danno per quanto riguarda il discorso dell'immigrazione, quanto è di nostra competenza?

(Ndt, intervento fuori microfono)

Il Consigliere MELI Matteo

40.000,00 euro.

Ho visto che la maggiore variazione apportata nel 2018 riguarda il CCR, semplicemente questo.

Poi, d'altronde, è spalmato nei tre anni, quindi va bene anche questo tipo di situazione.

Poi, questa è una cosa, diciamo così, di dettaglio che ho potuto notare: nelle due lettere fatte dal capo delle finanze, quindi Dottore Zarbo, in merito al passaggio ad APEA ho letto che - questo comunque è un dettaglio però è meglio chiarirlo - in una di queste c'è messo che il costo dei cassonetti è imputabile tutto - leggo testualmente per evitare di sbagliare – "Si specifica, inoltre, che il costo dei cassonetti previsto nel piano economico per un importo di euro 100.000,00 è a carico della Comieco", leggo testualmente, mentre nel prospetto finale, dove ci sono gli oneri a carico dell'Amministrazione Comunale leggo alla stessa voce che è imputabile nella spesa dell'Amministrazione quindi qua c'è messo acquisto di cassonetti per la raccolta differenziata 100.000,00 euro, lo stesso importo, però in una missiva riportata come a carico della Comieco nell'altra riportata a carico dell'Ente, volevo solo questo chiarimento.

Il Presidente del Consiglio PACE Letizia

Prego, Sindaco.

Il Sindaco CASTELLINO Stefano

In realtà noi abbiamo avuto un contributo della Comieco per 90.000,00 euro che il 16 febbraio del 2017 in un momento di vacatio che non c'era né l'ex Sindaco, né il Commissario, l'allora responsabile dell'ufficio tecnico rinunciò a quel contributo; contributo che il nuovo ufficio tecnico, grazie all'architetto Nicoletti, all'architetto Di Vincenzo hanno recuperato che però ammonta a 62.000,00 euro perché nel frattempo gli altri Comuni avendo noi rinunciato, quindi 62.000,00 euro saranno a carico di Comieco, la differenza, cioè 38.000,00 a carico del nuovo piano di intervento.

Il Consigliere MELI Matteo

Ho capito. Comunque poi ho visto che sono tutte comunque variazioni che da una parte permettono all'Amministrazione di alleviare il problema oggetto della mozione tanto declarata che tra l'altro permetterà al paese di respirare un po', permetterà all'Amministrazione di attuare un programma per la raccolta dei rifiuti differenziati che permetterà quindi un miglioramento delle condizioni di vita del paese e grazie a questi autocompattatori che ho visto che riguarda il 30% e che è a carico nostro, quindi dobbiamo trovare questi mezzi e questa variazione risulta fondamentale.

Poi c'è la variazione della biblioteca, per carità di Dio, quindi figuriamoci e questo ristorno che abbiamo trovato.

Poi, per quanto riguarda il discorso della carta d'identità elettronica mi faceva notare il Consigliere Aceri nella Conferenza dei Capigruppo che in alcuni Comuni, siccome questi oneri devono essere pagati dai cittadini per fare questa carta d'identità, dovrebbe ammontare intorno a 29,00, 26,00 qualcosa del genere, però alcuni Comuni in Italia fanno pagare molto di meno alla

persona perché c'è un sistema di stampa che permette quindi di fare tutto a carico dell'Ente, quindi l'acquisto di questa macchina si dovrebbe valutare, secondo me, io riporto quanto detto in Conferenza dei Capigruppo.

Concludo dicendo che Nuova Palma è assolutamente d'accordo all'ordine del giorno. Grazie.

Il Presidente del Consiglio PACE Letizia
Grazie, Consigliere Meli.
Prego Consigliere Messinese.

Il Consigliere MESSINESE Salvatore
Buongiorno a tutti. Grazie Presidente.
Presidente, innanzitutto mi dite l'ora? 9:48, dico l'ora così facciamo partire il cronometro.
Presidente, quando le viene trasmessa una proposta all'Ufficio di Presidenza il regolamento dice chiaramente che lei ha 20 giorni per convocare il Consiglio Comunale, non è detto che le arriva la proposta, nemmeno il tempo di poggiarla sulla scrivania e lei così convoca immediatamente il Consiglio Comunale, questi venti giorni servono in primis a lei stessa per studiare la proposta, per vedere se è sufficientemente integrata, se è completa e dopodiché convocare la Conferenza dei Capigruppo.
Io sono certo che nonostante la proposta le sia pervenuta il giorno 21, lei prima di convocare la Capigruppo abbia avuto il tempo di studiarla, altrimenti non avrebbe convocato la Capigruppo.
A questo punto mi chiedo, anzi le chiedo: cosa ne pensa della relazione tecnica inserita nel corpo della proposta fatta dall'architetto Nicoletti.
Prego, Presidente.

Il Presidente del Consiglio PACE Letizia
Io non è che la posso conoscere nel dettaglio, comunque se me la porge, magari mi dica quale pagina è, ma poi perché devo rispondere io, c'è l'Ufficio Tecnico che deve rispondere.
Il mio pensiero è soggettivo.

Il Consigliere MESSINESE Salvatore
No, Presidente, non è così. Di solito prima di convocare un Consiglio, il Presidente ha il dovere di leggersi la proposta, di svuotarla come un calzino e di rispedirla al mittente se non la ritiene idonea di portarla al Consiglio.

Il Presidente del Consiglio PACE Letizia
Evidentemente io non ho trovato questo, non lo so.

Il Consigliere MESSINESE Salvatore
Quindi, lei, a questo punto avrà letto…

Il Presidente del Consiglio PACE Letizia
Comunque non penso che oggi debba rispondere io di questa, in ogni caso.
C'è l'architetto Nicoletti che può rispondere a tal proposito.

Il Consigliere MESSINESE Salvatore
No, il Presidente del Consiglio…

Il Presidente del Consiglio PACE Letizia
Ma io non sono un tecnico.

Il Consigliere MESSINESE Salvatore
Ha il dovere di leggersi la proposta.

Il Presidente del Consiglio PACE Letizia
Sì, Consigliere Messinese, io non sono un tecnico, quindi qualsiasi mio pensiero non può essere...

Il Consigliere MESSINESE Salvatore
No, non è così, Presidente.

Il Presidente del Consiglio PACE Letizia
Non sono né un architetto, né un ingegnere, per cui anch'io chiedo al tecnico.
Per cui se noi qui abbiamo il tecnico lei lo può chiedere benissimo.

Il Consigliere MESSINESE Salvatore
Presidente, è d'accordo con me a quanto pare, perché il Presidente quando si legge la proposta e vede che ci sono delle perplessità, prima di portarla in Consiglio, la proposta, chiama il tecnico e si fa dare le opportune spiegazioni. O l'ha letta lei la proposta e l'ha considerata idonea per portarla in Consiglio o non l'ha letta; delle due l'una. Andiamo avanti.

Il Presidente del Consiglio PACE Letizia
Va bene. Comunque, abbiamo qui l'architetto Nicoletti e lo può chiedere personalmente.

Il Consigliere MESSINESE Salvatore
Sindaco, non sto parlando con lei; non sto parlando con lei Sindaco, non sto parlando con lei.

Lei quando fa una delibera di Giunta e le viene trasmessa prima di approvarla in Giunta la legge, se la considera idonea la vota.

Stessa cosa deve fare il Presidente; il Presidente, qualunque proposta, tranne che non sia un miserabile debito fuori bilancio la deve leggere, la deve considerare completa e poi trasmetterla e se il Consigliere Meli che fa parte di questa maggioranza è in grado di smentire questo, dopo il mio intervento, salga su questo pulpito e dica il contrario, forse si è arrugginito e ha dimenticato il modo in cui si operava precedentemente.

Nella proposta avanzata, mentre da un lato si prevedono ipotesi di variazione di bilancio riconducibili alle declaratorie enunciate nell'articolo 175, comma 3, del TUEL, dall'altro si prevedano ipotesi di variazione di bilancio vistosamente illegittime proposte in violazione proprio del citato articolo; invero se da un lato - mi ascolti dottoressa La Gaetana - invero se da un lato le variazioni conseguenti all'istituzione dei capitoli di entrata vincolata sono espressamente riconducibili alla casistica prevista nella lettera A, comma 3, dell'articolo 175, la successiva variazione introdotta espressamente indicante: modificazioni compensative delle previsioni di spesa in conto capitale dei capitoli finanziati con gli oneri di urbanizzazione e costo di costruzione per l'acquisto di numero 2 autocompattatori e di contatori idrici per il successivo avvio dell'attività accertativa, mostra la sua totale illegittimità per i seguenti molteplici motivi.

Le variazioni compensative dei capitoli di spesa, finanziati con opere di urbanizzazione, non sono previste tra le tipologie tipizzate nelle variazione ipotizzate in deroga alla ordinaria scadenza

normativamente prevista dalla norma per le variazioni di bilancio che è fissata nel 30 novembre di ogni anno.

Espressamente il comma 3, dell'articolo 175 del Testo Unico afferma: le variazioni al bilancio possono essere deliberate non oltre il 30 novembre di ciascun anno, fatte salve le seguenti variazioni che possono essere deliberate sino al 31 dicembre di ciascun anno.

Se guardate la prima pagina della vostra proposta, l'articolo 175 comma 3 inserisce una serie di deroghe ammissibili dopo il 30 novembre, poi la dottoressa La Gaetana mi dirà in quale di questa casistica è prevista questa variazione di bilancio.

Tra le variazioni ipotizzate in eccezione e di cui è prevista facoltà in deroga all'ordinario termine stabilito per le variazioni di bilancio, nessuna fattispecie è riconducibile alle variazioni ipotizzate, essendo le stesse strettamente tipizzate dalla norma e riconducibili a casistiche eccezionali e straordinarie.

Tra la tipologia di spesa prevista a finanziamento di oneri di urbanizzazione e costo di costruzione non sono riconducibili gli autocompattatori e mai che mai i contatori idrici.

Sia nel primo, che nel secondo caso, la norma prevede il costo a totale carico delle tariffe di riferimento TARSU per gli autocompattatori e relativo piano finanziario.

La dottoressa La Gaetana mi insegna che quando si fa il ruolo, il ruolo deve coprire integralmente il costo, compreso gli autocompattatori, canone idrico per i contatori e relativo piano finanziario; stesso discorso per l'acqua, il costo deve coprire, nel piano finanziario, anche il costo per i contatori idrici.

Le regole di utilizzo degli oneri di urbanizzazione sono infatti contenuti nell'articolo 1, comma 460, della legge 232 del 2016 che vincola esclusivamente tali entrate in buona sostanza alle opere di urbanizzazione primaria, indicate nell'articolo 4 della legge 847, del 29 settembre 1964 e alle opere di urbanizzazione secondaria indicate nell'articolo 44 della legge 865 del 1971, oltre che ad interventi di demolizione e di opere abusive; ancora la legge 208 del 2015 articolo 1, comma 737, norma speciale che ha permesso di derogare ai vincoli stabiliti dalla legge 232 del 2016, per gli anni 2016/2017, ha dato la facoltà ai Comuni di impegnare integralmente gli oneri di urbanizzazione per spese di manutenzione ordinaria del patrimonio del verde e delle strade ma non sicuramente per l'acquisto di autocompattatori per la raccolta dei rifiuti.

Per essere chiaro, le somme destinate agli oneri di urbanizzazione possono eccezionalmente essere utilizzate per la manutenzione ordinaria del patrimonio, del verde e delle strade, ma non per gli autocompattatori, nessuna legge prevede questo.

Appare del tutto evidente che una variazione da effettuare alla fine dell'anno con variazioni relative al bilancio 2017 appare quantomeno strumentale, essendo la stessa, evidentemente, destinata a riscontrare delle economie di spesa non potendo la stessa determinare esigibilità della spesa, in ottemperanza al principio di competenza finanziaria potenziato.

Infine - qua prendiamo il caso spicciolo che ogni Consigliere Comunale dovrebbe conoscere - per quanto riguarda la struttura del bilancio di previsione è acclarato che ogni variazione che struttura, che snatura o stravolge la struttura del bilancio va deliberata dal Consiglio Comunale entro il 30 novembre di ciascun anno, pertanto entro il 31 dicembre sono ammissibili le variazioni compensative all'interno delle stesse missioni e programma e mi chiedo, dottoressa La Gaetana - questa è una variazione compensativa o una variazione pura?

Oggi ci viene proposto di deliberare una variazione utilizzando fonti di finanziamento allocate nella struttura del bilancio in missioni e programmi di natura diversa e con finalità diversa. Risulta facilmente comprensibile che dopo il 30 novembre, in via eccezionale e in deroga sono ammissibili variazioni compensative all'interno delle stesse missioni e programmi.

Glielo vogliamo spiegare ai Consiglieri, dottoressa La Gaetana, cosa sono le missioni e cosa sono i programmi?

Facciamo il caso spicciolo di una famiglia?

Glielo spieghiamo?

Consiglieri Comunali, Consigliere Meli lei che una volta era così attento, prendiamo l'esempio tipico di una famiglia, così è chiaro a tutti.

Prendiamo che una famiglia ha 30.000,00 euro di bilancio annuo e decide di dividere le 30.000,00 euro in tre missioni diverse, all'interno della missione, la missione è la finalità che l'Ente vuole raggiungere - ci siamo dottoressa La Gaetana - all'interno della missione vengono individuati tre programmi, quei programmi non sono altro che una serie di attività omogenee per raggiungere le finalità previste nelle missioni.

Se io dopo il 30 novembre voglio prendere soldi - queste tre missioni le chiamiamo missione 1, missione 2 e missione 3 - se dopo il 30 novembre io voglio prendere soldi dalla missione 3, per portarlo alla missione 1, non lo posso fare più perché dopo il 30 novembre si possono fare solo variazioni compensative.

Quindi io posso variare le somme dei programmi all'interno della stessa missione, altrimenti diventa variazione pura, non prevista.

Quando lei ha nominato come Assessore alle finanze la dottoressa Fiaccabrino ero contento signor Sindaco, perché almeno avevamo un tecnico, ma un tecnico queste cose le dovrebbe sapere e sono certo che le sa bastava avere il tempo per leggere le carte.

Tutto ciò premesso, risulta chiaro ed evidente che la variazione proposta al Consiglio Comunale non è una variazione compensativa e pertanto palesemente illegittima.

Per tutti questi motivi si chiede all'Amministrazione attiva, a lei signor Sindaco, in via principale di ritirare la proposta perché illegittima e per l'assenza del Revisore dei Conti perché l'organo di tutela del Consiglio Comunale, signor Presidente, non è il caposettore finanze, l'organo di tutela, di collaborazione e di supporto del Consiglio Comunale è il Collegio dei Revisori e le dirò di più…

Il Presidente del Consiglio PACE Letizia

Sì, ma mi pare che c'è il loro parere; loro l'hanno espresso il parere.

Il Consigliere MESSINESE Salvatore

No, Presidente. Ieri mattina io alle ore 10:00 mi trovavo a Palermo, ho chiamato il dottor Cambria personalmente, gli ho detto: "Lei ha dato un parere positivo su una variazione illegittima".

Sa cosa mi ha risposto: "Mi dia il tempo di rileggere le carte, la chiamo fra una mezz'oretta".

L'ho richiamato alle 16:00, l'ho richiamato alle 17:00, alla fine ho inviato un WhatsApp dicendogli: "Domani abbiamo Consiglio, aspetto ancora un suo parere" e ho ricordato al dottore Cambria che era necessaria la sua presenza perché i miei dubbi me li doveva togliere lui, mi ha detto che non era un obbligo, era una facoltà e ci volevano soldi e qual è il problema?

Per caso noi possiamo mettere a repentaglio l'incolumità di questi giovani Consiglieri perché la Corte dei Conti prima o poi busserà per non pagare la trasferta ai Revisori dei Conti?

In via secondaria chiedo ai colleghi Consiglieri Comunali di cassare la seconda parte della variazione di bilancio perché illegittima; legittimi sono semplicemente le istituzioni dei primi tre capitoli, tranne che la dottoressa La Gaetana non mi saprà indicare in quale casistica in deroga è prevista questa variazione di bilancio; dov'è consentita, ma non solo è illegittima dal punto di vista finanziario, e illegittima dal punto di vista giuridico Presidente e sa perché? Glielo spiego io perché: la relazione delle dell'architetto Nicoletti, non lo dico io, lo dice lui, è scarna; lo dice lui quando si mette il ferro dietro la porta, quando dice: preciso che; preciso che significa: attenzione non ho nulla in mano e sto facendo una relazione facendo una serie di ipotesi, ipotizzo di, che il costo dei noli sarà ics, perché lo ha appreso da una serie di gare fatte in altri Enti; l'ha scritto non sono parole mie, ipotizzo che il costo presumibilmente sarà ics, non funziona così, Presidente.

Il Presidente del Consiglio PACE Letizia
Una ipotesi c'è sicuramente una tesi; quindi se c'è stata la tesi…

Il Consigliere MESSINESE Salvatore
Presidente mi faccia concludere.

Il Presidente del Consiglio PACE Letizia
Ritengo che l'architetto Nicoletti e anche i Revisori dei Conti non siano così superficiali, Consigliere Messinese che diano un parere in modo così, senza senso, ecco,

Il Consigliere MESSINESE Salvatore
Mi ascolti, io quando scrivo consulto almeno tre Revisori dei Conti, almeno tre e questa variazione è palesemente illegittima.
Se ne assuma la responsabilità il Consiglio Comunale, chi lo voterà.
L'Assessore Fiaccabrino è un tecnico e conosce la materia dei contratti; cos'è il contratto?
Il contratto non è altro che l'incontro della volontà di due parti, Assessore, una parte (l'acquirente) manifesta la volontà di comprare, il venditore manifesta la volontà di vendere, queste intenzioni producono effetto nel momento in cui le loro volontà vengono dichiarate e manifestate, ma non producono effetto se quelle manifestazioni di volontà…

Il Presidente del Consiglio PACE Letizia
Ma prima c'è una trattazione e nella trattazione suppergiù si sa, mi scusi Consigliere Messinese.

Il Consigliere MESSINESE Salvatore
Non mi deve interrompere Presidente, non mi deve interrompere.
La manifestazione di volontà produce effetto se quelle dichiarazioni vengano sottoscritte.
Dalla relazione dell'architetto Nicoletti noi leggiamo che ad oggi c'è semplicemente l'intenzione dell'Amministrazione di farsi fare in futuro il servizio dall'APEA, non c'è nemmeno la dichiarazione di volontà dell'APEA di farlo quel servizio, non c'è allegata a questa variazione di bilancio una convenzione fra le parti, di una che ha l'intenzione di farsi fare il servizio e l'altra di fare il servizio; non c'è un protocollo d'intesa fra le due parti di quale sarà il costo effettivo perché l'APEA doveva produrre un prospetto economico, invece abbiamo una serie di ipotesi: mi costerà ics, perché a Licata è stato così; mi costerà ics perché in quel Comune sarà.

Il Presidente del Consiglio PACE Letizia
La prego, Consigliere Messinese, di avviarsi alla conclusione.
Lei lo sa che bisogna attenersi scrupolosamente alle regole.

Il Consigliere MESSINESE Salvatore
Presidente, questa variazione di bilancio è illegittima e io invito il caposettore finanze a convincermi del contrario o l'Assessore alle finanze, che è l'Assessore al ramo. Grazie.

Il Presidente del Consiglio PACE Letizia
Grazie, dottore Messinese.
Comunque io ritengo che l'arte del governare una collettività sia sempre finalizzata alla realizzazione del suo benessere; questo è un mio pensiero, per il resto risponderanno i tecnici.

Il bene del paese è supremo, se lo ricordi, Consigliere Messinese, prima di tutto viene Palma, per me è questo è il mio pensiero e lo griderò sempre, perché per me viene Palma di Montechiaro, al di là di tutto.

Un politico che conosca astrattamente cos'è il bene della comunità fa sicuramente delle scelte politiche giuste, questo prima di tutto.

Prego, Consigliere Meli.

Il Consigliere MELI Matteo

Grazie, Presidente.

La legittimità dell'atto è sancita dal parere dei Revisori dei Conti e a oggi noi giudichiamo sulla base del parere dei Revisore dei Conti e questa è una garanzia per tutti i Consiglieri Comunali.

Grazie.

Il Presidente del Consiglio PACE Letizia

Grazie, Consigliere Meli.

Dottoressa La Gaetana.

La dott.ssa LA GAETANA

Questa variazione è stata intesa come una rivisitazione dei capitoli…

(Ndt, intervento fuori microfono)

La dott.ssa LA GAETANA

C'è un parere tecnico del ragioniere capo, dottore Zarbo, dei Revisori dei Conti, quindi è la sua parola. Questo.

Il Presidente del Consiglio PACE Letizia

Grazie, dottoressa La Gaetana.

Ci sono altri interventi?

Il Sindaco, prego.

Il Sindaco CASTELLINO Stefano

L'Amministrazione non intende ritirare la proposta, convinta della bontà della stessa e per il bene di questa martoriata Palma.

Il Presidente del Consiglio PACE Letizia

Va bene. Passiamo al voto.

(Ndt, intervento fuori microfono)

Il Presidente del Consiglio PACE Letizia

Segretario sta scrivendo?

Chiede di cassare la seconda parte della proposta.

Votiamo la proposta del Consigliere messinese

Bellanti Rosario, sì; Scicolone Domenico, no; Incardona Angela, assente; Scopelliti Giovanni, no; Pace Letizia, no; Malluzzo Salvatore, sì; Messinese Salvatore, sì; Vitello Desirè, no; Meli Matteo, no; Montalto Salvatore, sì; D'Orsi Giuseppe, no: Castronovo Salvatore, no; Vitanza Lucia, assente; Falco Rosario, no; Sanfilippo Anna Maria, no: Acri Salvatore, no.

10 contrari e 4 favorevoli.

La proposta non è accolta.

Si allontanano i Consiglieri Messinese, Malluzzo, Montalto e Bellanti.

Passiamo alla votazione.

Bellanti Rosario, assente; Scicolone Domenico, sì; Incardona Angela, assente; Scopelliti Giovanni, sì; Pace Letizia, sì; Malluzzo Salvatore, assente; Messinese Salvatore, assente; Vitello Desirè, sì; Meli Matteo, sì; Montalto Salvatore, assente; D'Orsi Giuseppe, sì; Castronovo Salvatore, sì; Vitanza Lucia, assente; Falco Rosario, sì; Sanfilippo Anna Maria, sì; Acri Salvatore, sì.

Approvata all'unanimità dei presenti.

Adesso dobbiamo votare l'immediata esecutività, facciamolo per alzata di mano.

Chi è d'accordo alzi la mano.

All'unanimità dei presenti approvata.

Il Consiglio è sciolto alle ore 10:20.

Buon anno. Auguri.

È arrivato un invito - ve lo comunico – dei Castellani di Maria per un convegno giorno 3, prendetene visione.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
Dott.ssa Letizia Pace

IL CONSIGLIERE ANZIANO
Domenico Scicolone

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Pietro Amorosia

Per copia conforme all'originale per uso amministrativo

Dalla residenza municipale, lì _____

IL SEGRETARIO GENERALE

Affissa all'Albo Pretorio il _____

Defissa il _____

IL MESSO COMUNALE

Il Segretario Generale del Comune,

CERTIFICA

Su conforme relazione del messo incaricato per la pubblicazione degli atti, che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi a partire dal giorno _____, senza opposizioni o reclami.

Dalla residenza comunale, lì ..... IL SEGRETARIO GENERALE

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____, essendo decorsi dieci giorni dalla relativa pubblicazione (art.12, comma 1, L.R. n.44/91), senza che siano pervenute opposizioni o reclami.

IL SEGRETARIO GENERALE